



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 11.12.2024

Oggetto. Decreto ingiuntivo n. 207 del 22.09.2024 – R.G. n. 732/2024 emesso dal Tribunale ordinario di Enna su richiesta della società BCS Costruzioni: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 c. 1 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000.

Unico punto odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno undici del mese di dicembre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19.00 dal Presidente del Consiglio, in seduta **straordinaria e urgente**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo DI Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere		x	1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Ale ore 19.10 il Presidente apre la seduta di Consiglio Comunale invitando il Segretario Dott. Filippo Ensabella a chiamare l'appello.

Dall'appello nominale risultano presenti n. 11 Consiglieri, assente Zampino Michele Alessandro.

Presidente Giuseppe Castelli: bene l'Assemblea è aperta.

Prima di passare all'unico punto all'odg dobbiamo votare la sussistenza della **straordinarietà** della convocazione del Consiglio Comunale quindi chi è d'accordo tenga la mano abbassata chi non è d'accordo alzi la mano.

Presenti/Votanti n. 11, favorevoli n. 11.

Il Consiglio Comunale esprime un voto favorevole all'unanimità.

Presidente Giuseppe Castelli: stasera siamo riuniti per questo unico punto straordinario e urgente.

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto all'odg e chiede alla dirigente responsabile del settore aa.gg. dott.ssa Tracà di relazionare al Consiglio Comunale sul punto in questione.

La dott.ssa Tracà relaziona tecnicamente al Consiglio Comunale facendo una ricostruzione in ordine cronologico dei fatti e degli atti pervenuti al Comune di Catenanuova per spiegare come si è arrivati al debito fuori bilancio, specificando che si tratta di fatture non pagate alla ditta BCS Costruzioni per lavori regolarmente eseguiti e che oggi il Consiglio Comunale si trova a dovere approvare un punto di un debito che riguarda una cifra riferita agli interessi moratori.

Presidente Giuseppe Castelli: per completezza di dati visto che la dott.ssa Tracà ha citato la BCS Costruzioni spiego chi è questa Società.

La BCS Costruzioni è l'impresa aggiudicataria dei lavori di intervento per l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi dell'energia primaria dell'edificio sede dell'UTC e della Protezione Civile.

Questo è uno dei tre lavori che si sono concretizzati con l'Amministrazione "Biondi" e poi consumati con l'Amministrazione "Scravaglieri" tra cui uno che è ancora in corso alla sede del Comune di Catenanuova.

I lavori che allora furono finanziati erano tre. quello della sede dell'UTC, quello dell'edificio E. Fermi e quello della casa comunale.

Questi lavori che partono dall'Amministrazione "Biondi" che poi si consumano e si portano quasi a termine con l'Amministrazione "Scravaglieri" non sono stati pagati.

All'impresa, pur con i finanziamenti che il Comune aveva ricevuto con i dovuti iter da rispettare come la rendicontazione e quant'altro, i lavori non sono stati pagati.

Quindi la ditta ci fa un bel decreto ingiuntivo e oggi noi ci ritroviamo a pagare oltre alla quota capitale anche gli interessi moratori.

Dopo questa brevissima precisazione chiedo se ci sono interventi in aula.

Chiede la parola il Consigliere Prospero Valenti.

Consigliere Prospero Valenti: buonasera e grazie per la parola.

Stasera noi ci troviamo qui per votare un riconoscimento di debito fuori bilancio che scaturisce da un decreto ingiuntivo, così come ha detto la dirigente, del 22.09.2024 per una somma di 213.527,00 € più interessi e più spese.

Queste somme sono dovute a un'impresa che ha fatto dei lavori, come diceva Lei Presidente, per la riduzione di consumi dell'energia primaria nella sede dell'UTC.

In data 06.12.2024 il Comune con la delibera n. 100 propone un 'accordo transattivo con la ditta e riconosce all'impresa sia la sorte capitale e sia tutte le spese legali e accessorie con un abbattimento del 50% degli interessi.

Noi oggi qua ci troviamo a pagare una somma di 195.000,00 € più 6.000,00 € di interessi e spese varie.

La nostra domanda oggi è una.

Perché queste fatture non sono state pagate nei tempi dovuti visto che l'impresa ha fatto regolarmente i lavori?

I lavori sono iniziati a novembre del 2021 con una fattura di anticipo di 114.000,00 € pagata a settembre del 2022, poi è stata fatta un'altra fattura a marzo del 2022 pagata a febbraio del 2023, poi certificato n. 2 fatto a giugno del 2022 con pagamento febbraio 2023 e una serie di fatture che non sono state pagate né dalla vecchia Amministrazione né quanto sono stati ultimati i lavori e le ultime fatture sono datate 15.12.2023 per 106.000,00 €, 15.12.2023 il certificato numero 3 bis per un importo di 20.000,00 € e lo stato finale il 21.12.2023, in una data in cui questa Amministrazione era già insediata.

Tra l'altro nel periodo in cui c'era già questa Amministrazione c'è stata una richiesta bonaria fatta dall'impresa per le fatture non pagate e c'erano anche quelle emesse a dicembre del 2023.

Vorrei capire come mai queste fatture sono rimaste inevase e nessuno le ha mai riscontrate.

Sarebbe corretto che l'UTC che riceve un sollecito di pagamento dovrebbe raccordarsi con l'impresa

e magari spiegare che c'è qualche problema e poter fare anche una transazione evitando così gli interessi moratori.

Oggi noi ci troviamo a pagare degli interessi che secondo me potevano anche essere evitati e ci dobbiamo preoccupare di trovare la stessa situazione con le altre due società come la Venezia srl per i lavori fatti all'edificio Marconi e probabilmente con qualche altra impresa.

C'è stata forse qualche negligenza da parte di qualche ufficio?

E' possibile che il Comune di Catenanuova e i cittadini di Catenanuova devono pagare questi interessi e non c'è nessuna responsabilità, questa è la nostra domanda.

Ovviamente si tratta di debiti fuori bilancio quindi è una ratifica che noi Consiglieri facciamo visto che c'è una sentenza.

Noi della minoranza non approveremo sicuramente questo "modus operandi" e in questo modo esiste il rischio che le casse comunali vanno in default.

Vorremmo capire se esiste la possibilità di recuperare queste somme e quale è stato il problema.

Io dalla relazione che ha fatto la dirigente qualcosa sono riuscito a percepire però non ho capito se c'erano dei finanziamenti che dovevamo ottenere, se c'è stata una distrazione di fondi, c'è qualcosa di poco chiaro in questa situazione.

Ci farebbe piacere avere una relazione più completa per avere chiarezza e parlare ai cittadini e dirgli quale è il problema che oggi il Comune di Catenanuova sta spendendo 25.000,00 € e anche se abbiamo abbattuto il 50% del costo io penso che è sempre un danno che sta avendo il Comune di Catenanuova.

Quindi confermo il nostro **non voto** al punto, grazie.

Il Presidente Giuseppe Castelli ringrazia il Consigliere Valenti per l'intervento e dà la parola al Sindaco Antonio Impellizzieri.

Sindaco Antonio Impellizzieri: per il tema che qui noi stiamo trattando la richiesta del Consigliere Valenti riguarda fatti conducibili a quello che è stato un progetto risalente agli anni dell'Amministrazione "Biondi" poi proseguiti con l'Amministrazione "Scravaglieri".

Quando ci siamo insediati noi al Comune i lavori erano stati finiti, quel lavoro era già completo.

Per quanto riguarda le fatture che tu (rivolto al Consigliere Valenti) menzioni sono delle fatture che delle quali noi siamo venuti a conoscenza non nel 2023 ma successivamente.

Tra l'altro vi debbo dire con molta sincerità e onestà che da subito ci siamo attivati perché non è solo questo il lavoro che non è stato rendicontato.

Il finanziamento c'era ma come voi sapete i finanziamenti arrivano con i rendiconti e i pagamenti.

Ci siamo attivati ed abbiamo dato incarico a una ditta specializzata in rendiconti e ci siamo mossi per cercare di sanare tutte le situazioni pregresse.

Questa era una di quelle situazioni pregresse che stavamo affrontando.

Con la BCS Costruzioni abbiamo avuto anche qualche confronto tramite i loro tecnici con nostro tecnico Giuseppe Maucieri e li abbiamo informati che ci stavamo muovendo per cercare di avere i finanziamenti da parte della Regione.

Purtroppo in un bel momento arriva un decreto ingiuntivo e noi di fatto non potevamo neanche fare "appello" perché si trattava di lavori regolarmente eseguiti e sarebbe stata una lite temeraria che ci avrebbe portato ancora conseguenze più negative.

Abbiamo cercato di avviare in maniera prioritaria quello che era il rendiconto per questi pagamenti che dovevano essere espletati.

Purtroppo non avevamo la possibilità di attingere dalle casse comunali per poter pagare.

Alla fine il decreto ingiuntivo è arrivato e da allora ci siamo messi a cercare di risolvere le varie problematiche.

Vi do una comunicazione.

Nel frattempo noi ci siamo attivati per mezzo dei continui impegni con l'Assessorato dell'Energia che si poteva addivenire alla soluzione cercando noi di anticipare le somme poi rendicontate regolarmente e avremmo avuto la possibilità di ottenere il tutto, non era una cosa semplice, ma così ci siamo mossi.

Abbiamo avuto diversi incontri con l'Avvocato Starvaggi tramite il contatto continuo con il Vice sindaco Rosaria Ingrassia e con la BCS Costruzioni.

C'è stato un primo contatto che prevedeva un pagamento dilazionato nel tempo ma abbiamo visto che non era molto conveniente.

Ho cercato attraverso il servizio di ragioneria di trovare le somme necessarie per il pagamento.

Quando siamo addivenuti a questa soluzione abbiamo tentato di fare una proposta cercando di annullare gli interessi moratori.

La BCS Costruzioni ha fatto in un primo tempo il 40% di sconto poi attraverso una mia telefonata intercorsa con il sig. Velardita responsabile della ditta abbiamo ottenuto un ulteriore sconto del 10%. A questo punto abbiamo inteso chiudere la partita perché continuare con questi interessi moratori ci avrebbe portato soltanto dei danni.

L'unica cosa era trovare le somme per potere pagare e eliminare altri fastidi che potevano venire per le casse comunali.

Attraverso il mio impegno preso con l'Assessorato Energia e debbo ringraziare Paolo Croci che è stato a disposizione noi faremo di tutto per pagare, già da domani faremo i pagamenti alla ditta per quelle fatture e i pagamenti degli interessi moratori ecco spiegato perché c'è stata questa fretta nel convocare il Consiglio Comunale.

Questo ci consentirà di rendicontare il tutto e nel giro di poco tempo introitare le somme che noi stiamo anticipando.

Come vi dicevo i lavori che erano in "tunnel" erano diversi e l'impegno è stato costante per tutti i lavori.

Hai parlato (rivolto al Consigliere Valenti) della ditta Venezia.

Noi con la ditta Venezia già abbiamo raggiunto la somma del 90% e il 10% sarà dato ad esito finale dell'Edificio Marconi quando ci sarà il certificato di regolare esecuzione avremo tutta la somma, ma già in atto abbiamo incassato 567.000,00 €.

Questo è stato un lavoro continuo che ha impegnato personalmente me e l'Avvocato Rosaria Ingrassia nonché Vice Sindaco a cercare tutte le soluzioni possibili e immaginabili per fare in modo che questo Comune uscisse dal "tunnel".

Questa è in ordine cronologico la storia che riguarda questa opera.

Noi abbiamo dato ora un segnale forte all'Ufficio e il segnale forte viene anche dall'incarico che abbiamo dato a questa società di gestione che puntualmente fa i rendiconti e ci mette nelle condizioni a noi come Comune di lavorare più sereni e più tranquilli.

Questo è quanto dovevo dire e risulta tutto alla verità di quello che è stato il trascorso su questi lavori. Noi su questi lavori abbiamo una responsabilità paria zero ma abbiamo avuto la responsabilità di capire quali erano le esigenze e da subito ci siamo mossi perché non succeda più quello che è successo.

Questo è quanto dovevo dire e lo dico con molto orgoglio perché purtroppo anche nel passato sono successe determinate cose.

Stiamo cercando di recuperare delle somme dimenticate da lavori pregressi regolarmente pagati e anticipati dal Comune che non sono neanche stati rendicontati.

Quindi avremo la possibilità di incassare somme di altri lavori pregressi.

Queste sono tutte le informazioni che ho e che vi sto comunicando a tutti quanti.

Presidente Giuseppe Castelli ringrazia il Sindaco per la sua relazione e chiede se ci sono altri interventi in aula.

Chiede la parola il Consigliere Rosario Castiglione

Capogruppo Maggioranza Rosario Castiglione: buonasera a tutti.

Il mio intervento non è altro che la dichiarazione di voto che noi faremo.

Ringraziamo il Sindaco e il Vice Sindaco per l'impegno e la costanza che hanno messo per risolvere questo problema.

Noi siamo stati eletti dal popolo di Catenanuova per fare rifiorire questo paese e per farlo uscire dal limbo in cui era precipitato.

E' chiaro siamo anche qua per assumerci le responsabilità.

Il Sindaco ha ben relazionato di quello che è successo ma ha dimenticato di dire una cosa e cioè che con questo progetto di ecoefficienza energentico l'obbiettivo era quello di ridurre le spese.

Sono progetti vecchi risalenti all'Amministrazione "Biondi", i pannelli solari ancora non sono stati attivati e ci stiamo pensando noi perché nel disciplinare i progettisti non li avevano.

Mi sono informato recentemente la pratica oggi è a buon punto e a breve saranno allacciati anche i pannelli solari perché questa Amministrazione è vigile per risolvere i problemi.

Abbiamo trovato le somme come ha ben detto il Sindaco ci sono vecchi progetti di lavori eseguiti e cercheremo le somme.

Noi siamo qua siamo presenti a risolvere i problemi di questa comunità e la faremo rifiorire.

Il nostro voto è favorevole.

L'amministrazione ha chiuso, hanno avuto la lungimiranza e hanno lottato affinché le spese per gli interessi moratori venissero ridotti.

L'impresa Venezia non ha chiesto nemmeno un centesimo di interessi e questi lavori quando noi ci siamo insediati erano già terminati e noi non abbiamo nessuna responsabilità.

E' chiaro che tutti i documenti che riguardano i debiti fuori bilancio vanno alla Corte dei Conti quindi sarà la Corte dei Conti ad individuare quali problemi ci sono stati e se ci sono state delle omissioni o delle carenze.

Noi per questa questione siamo con la coscienza a posto e il problema si è risolto positivamente perché c'è una squadra che lavora e si impegna, grazie.

Presidente Giuseppe Castelli: grazie al Consigliere Castiglione e se non ci sono altri interventi prima di passare alla votazione vorrei sintetizzare gli interventi dei due gruppi consiliari e vorrei rappresentare all'Amministrazione sentite le giustificazioni che ha dato il Sindaco che non è più possibile dare altri segnali.

Un segnale forte è stato dato, stiamo cercando di recuperare il pregresso, noi conosciamo l'impegno immenso del Sindaco e del Vice Sindaco su questo e su tanti altri aspetti.

Ma come dice il Consigliere Valenti non possiamo più ammettere che per negligenze o per distrazioni, chiamiamole così, i cittadini abbiano a patire queste conseguenze.

Noi andiamo a togliere 25.000,00 € dal bilancio comunale per far fronte alle distrazioni di qualche ufficio tecnico.

Per quanto mi riguarda spero che la Corte dei Conti faccia i dovuti accertamenti e chi deve pagare paghi.

Noi sicuramente non ci possiamo esimere perché la legge 267 è chiara, i debiti fuori bilancio devono passare dal Consiglio Comunale e per evitare che si possa arrecare ulteriore danno perché non votando questa delibera andremmo ad arrecare ancora ulteriore danno alle casse comunali.

Mi auguro che il messaggio passi forte e chiaro.

E' da un anno e mezzo che vi vedo (rivolto all'Amministrazione) combattere contro un mostro.

Io non so perché questo Comune sia cresciuto in questi termini.

Io mi sento anche responsabile tanto quanto chiunque abbia calcato quest'aula perché qualche anno politico sulle spalle l'ho vissuto e purtroppo dall'epoca del Sindaco Mario Mazzaglia il problema era ed è sempre stato il corpo impiegatizio e dopo 25 anni continua ad essere solo ed esclusivamente il corpo impiegatizio per il quale noi paghiamo un peso pesante.

Per quanto detto vorrei evitare di fare polemiche.

Penso che il mio messaggio sia abbastanza chiaro e sono d'accordissimo con il Consigliere Castiglione quando dice che chi riceve determinati incarichi svolgendo il ruolo di progettista e di direttore dei lavori dovrebbe essere più attento e non essere soltanto presente all'atto dell'assegnazione e dell'incarico ma essere presente fino alla fine e alla conclusione dei lavori.

Vorrei capire come in questo edificio è stato fatto il collaudo.

Io da tecnico mi spiego questo edificio come è stato collaudato se l'impianto fotovoltaico non era connesso alla rete?

Ci sono delle beghe tecniche che preferirei incastonare in altri contesti e cercare di trovare la soluzione.

Questa Amministrazione, questo Sindaco per quanto mi riguarda mi ha dato molte lezioni di vita nella tolleranza e "nell'incassare" perché chi mi conosce sa che io non sono né tollerante e né tantomeno so "incassare".

Questo sindaco mi ha dato questa capacità di saper "incassare" e lavorare di fioretto per cercare di trovare le soluzioni senza creare troppo danno alla comunità.

Chiede di intervenire la Consigliera Schinocca.

Consigliera Maria Concetta Schinocca: buonasera e grazie per la parola.

Io invece vorrei darvi un consiglio a voi (rivolta alla minoranza).

Invece di incolparci sempre io voglio darvi un consiglio vi direi di venire al Comune più spesso.

Interviene il presidente Giuseppe Castelli.

Presidente Giuseppe Castelli: un attimo facciamo un passo indietro (rivolto alla Consigliera Schinocca) il suo intervento è legato al punto all'odg?

Se non è legato al punto all'odg le chiedo gentilmente di chiudere il suo intervento.

La Consigliera Maria Concetta Schinocca chiude il suo intervento

Presidente Giuseppe Castelli: mettiamo ai voti il punto.

Chi è d'accordo tenga la mano abbassata chi non è d'accordo alzi la mano.

Si passa alla votazione.

Presenti/Votanti n. 11, favorevoli n. 8 (maggioranza), contrari n. 3 Valenti, Zinna, Vinci (minoranza).

Il Consiglio Comunale approva l'unico punto all'odg con i voti della maggioranza.

Con lo stesso esito di votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Presidente Giuseppe Castelli: ringrazio tutti per la vostra pazienza e auguro a tutti buone feste se non ci dovessimo vedere.

Il presidente Giuseppe Castelli scioglie la seduta.



COMUNE DI CATENANUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
n. 32 del 09/12/2024

Proponente

La resp.le f.f. del settore affari generali contratti e contenziosi
Ufficio contenzioso
Dr.ssa *Santa Maria Tracà*



Oggetto: Decreto ingiuntivo n.207 del 22/9/2024 - R.G. n.732/2024 emesso dal Tribunale ordinario di Enna su richiesta della società BCS costruzioni: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 c. 1 lett. a) del d.lgs. n.267/2000.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTENZIOSO

Premesso che:

- Il Comune di Catenanuova (EN) il 10/09/2021 ha stipulato, a seguito di regolare aggiudicazione, con la società BCS COSTRUZIONI S.R.L. (P. IVA 02942960838), in persona dell'attuale legale rappresentante pro tempore, Sig. Bellardita Carmelo contratto di appalto Rep. n. 1927 del 10/09/2021, relativo a lavori di "Interventi per l'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria nell'Edificio sede dell'UTC Protezione Civile" – CUP: B44J7000040002- CIG: 8668208F84;
- la società BCS s.r.l. risulta creditrice nei confronti del Comune di Catenanuova della somma complessiva di € 187.962,70 a fronte del mancato pagamento delle seguenti fatture:

	Numero e data fattura	Imponibile	IVA al 10%	Importo fattura IVA inclusa
1	n. 19 del 20/06/2022	19.571,08 €	1.957,11 €	21.528,19 €
2	n. 20 del 20/06/2022	21.478,33 €	2.147,83 €	23.626,16 €
3	n. 26 del 28/07/2022	9.785,53 €	978,55 €	10.764,08 €
4	n. 80 del 15/12/2023	96.920,52 €	9.692,05 €	106.612,57 €
5	n. 81 del 15/12/2023	18.333,15 €	1.833,32 €	20.166,47 €
6	n. 82 del 21/12/2023	4.786,57 €	478,66 €	5.265,23 €
		170.875,18 €	17.087,52 €	187.962,70 €

Considerato che il Tribunale di Enna in data 22/09/2024, a seguito di deposito ricorso ex art 633 c.p.c., emetteva decreto ingiuntivo n. 207/24 con il quale ingiungeva al Comune di Catenanuova di pagare alla società BCS COSTRUZIONI S.R.L. entro quaranta giorni dalla notifica del decreto, avvenuta a cura del difensore legale della ditta, avv. Paolo Starvaggi con del 25-9-2024, prot. n.11164:

- la somma di € 213.527,09 (importo delle fatture non pagate, maggiorato degli interessi moratori ai tassi e con le decorrenze di cui agli artt. 143 e 144 dpr 207/2010 calcolati con il Sistema Esperto Remida fino al 05/08/2024, data del ricorso);
- gli interessi moratori come da domanda fino al soddisfo;
- le spese legali della procedura di ingiunzione;

Tenuto conto che il Comune non ha proposto opposizione a detto decreto ingiuntivo in quanto la ditta ha regolarmente eseguito i lavori ed emesso regolari fatture.

Rilevato che:

- sono stati avviate diverse iniziative, per addivenire ad una proposta transattiva compatibile con le capacità finanziarie dell'ente;
- la società creditrice con la proposta di definizione bonaria, acquisita al protocollo dell'ente in data 4/12 u.s. al n.13998, che segue le precedenti proposte prot. n.12669 del 04/11/2024 e prot. n.13795 del 28/11/2024, ha comunicato la disponibilità a **tacitazione del decreto ingiuntivo** ad un abbattimento del 50%, degli interessi moratori maturati al 28/11/2024 con la conseguente nuova specifica di pagamento:
 1. **versamento della sorte capitale + 50% degli interessi moratori**, maturati al 28/11/2024, (€ 170.875,19 + € 24.791,45) pari ad **€ 195.666,64** entro e non oltre il 15/12/2024;
 2. versamento delle spese legali ingiunte, entro e non oltre il 15/12/2024, per **€ 6.192,87**, al netto della ritenuta d' acconto;
 3. obbligo del Comune di procedere al pagamento della tassa di registrazione del decreto ingiuntivo;
 4. versamento dell'IVA pari ad **€ 17. 087,52** a cura del Comune come per legge.

Dato atto che la Giunta municipale con la delibera n. 100 del 06/12/2024 ha approvato lo schema di transazione tra il Comune di Catenanuova e la società B.C.S. Costruzione s.r.l.

Ritenuto che il pagamento degli interessi costituisce un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che con delibera consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e provvedano quindi al finanziamento della relativa spesa.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

Di riconoscere, a norma dell'art. 194 c. 1 lett. a) del d.lgs. n.267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 24.791,45 nascente da interessi moratori come da Decreto ingiuntivo n.207 del 22/9/2024 - R.G. N.732/2024 emesso dal Tribunale ordinario di Enna su richiesta della società BCS costruzioni.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

di, 09/12/2024

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa Tracà Santa



Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Li, 09/12/2024

Il Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta

Maria Concetta Giunta



COMUNE DI CATENANUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

-----5555-----

Verbale n. 20 del 9 dicembre 2024

OGGETTO: *Decreto ingiuntivo n. 207/2024 emesso dal tribunale di Enna il 22.09.2024 su richiesta della società BCS Costruzione s.r.l.: riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000.*

L'anno duemila ventiquattro il giorno nove del mese di dicembre, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

- **Vista** la proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto "*Decreto ingiuntivo n. 207/2024 emesso dal tribunale di Enna il 22.09.2024 su richiesta della società BCS Costruzione s.r.l.: riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000*".

Premesso che

- l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, dispone che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori Bilancio;

Preso atto che:

- il Tribunale di Enna, in data 22.09.2024 a seguito di deposito ricorso ex art 633 c.p.c., emetteva decreto ingiuntivo n. 207/24 con il quale ingiungeva al Comune di Catenanuova di pagare alla società BCS Costruzioni S.r.l. la complessiva somma di € 213.527,09 oltre gli interessi come da domanda e le spese legali.
- il Comune non ha proposto opposizione contro il decreto ingiuntivo sopra indicato in quanto la società BCS Costruzione s.r.l. ha regolarmente eseguito i lavori ed emesso regolari fatture.
- sono state avviate diverse iniziative, per addivenire ad una proposta transattiva compatibile con le capacità finanziarie dell'ente;
- l'Ente, ha richiesto la disponibilità della società BCS Costruzione s.r.l ad addivenire ad una soluzione transattiva, con il discarico degli interessi;

Vista la proposta transattiva datata 3 dicembre 2024 a firma dell'avv. Paolo Starvaggi, acquisita al protocollo dell'ente in data 4 dicembre 2024 n. 13998, che segue le precedenti proposte datate 3 e

28 novembre 2024, con la quale la società BCS Costruzione s.r.l., per il tramite del legale di fiducia, si rende disponibile a rinunciare al decreto ingiuntivo n. 207/2024 del Tribunale di Enna, iscritto al n. 732/2024 R.G. a condizione che vengano effettuati i seguenti versamenti entro e non oltre la data del 15.12.2024 come segue:

- sorte capitale pari a € 170.875,19, iva esclusa;
- degli interessi maturati nella misura del 50% pari a € 24.791,45 con un abbattimento e quindi un risparmio per le casse dell'Ente di € 24.791,45;
- delle spese legali, al netto della ritenuta d'acconto, per complessivi € 6.192,87, con distrazione, così come disposto dal giudice a favore dell'Avv. Paolo Starvaggi;

Constatato

- Che il debito derivante dal D.I. emesso da Tribunale di Enna, divenuto definitivo per mancata opposizione, come nel dettaglio illustrato, è riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;
- Che la superiore somma trova copertura nel Bilancio pluriennale 2024 – 2026, esercizio 2024;
- La regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Tenuto conto:

- Dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- Del regolamento di contabilità;

Il Revisore

Esprime il proprio **parere favorevole** alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Decreto ingiuntivo n. 207/2024 emesso dal tribunale di Enna il 22.09.2024 su richiesta della società BCS Costruzione s.r.l.: riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000*".

Si raccomanda di trasmettere la presente, e tutti gli atti relativi al presente debito fuori bilancio e alle proposte transattive, alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002, entro i termini previsti.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Testa)

GIUSEPPE TESTA

09.12.2024 17:21:34

UTC



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Oggetto: Convocazione Consiglio comunale in sessione straordinaria e urgente.

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Su determinazione del sottoscritto, giusta artt.18, comma 6 e 20, comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, si invitano le SS.LL., a partecipare alla seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione straordinaria e urgente per le ore 19:00 del giorno 11/12/2024 che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi) per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Decreto ingiuntivo n.207 del 22/9/2024 - R.G. N.732/2024 emesso dal Tribunale ordinario di Enna su richiesta della società BCS costruzioni: riconoscimento legittimità debito fuori bilancio a norma dell'art. 194 c. 1 lett. a) del d.lgs. n.267/2000.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n.9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Li, 09/12/2024

Il Presidente del Consiglio Comunale

Giuseppe CASTELLI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT.SSA CARLOTTA VINCI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 13/12/2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;

In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova 11-12-2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA